

A Venezia, le nanotecnologie

Il fiore della ricerca mondiale si raccoglie per informare il grande pubblico sull'evoluzione della scienza. Quest'anno il tema sono le nanotecnologie, in tutti i campi di applicazione.

Andrea Cuomo

Le nanotecnologie stanno già riempiendo la nostra vita. Non solo gli iPad o i telefoni di quarta generazione, ma anche le vernici, i vetri autopulenti, i tessuti che non si stropicciano hanno caratteristiche derivate da materiali nanostrutturati. E il futuro è ancora più promettente: la nanoelettronica consentirà velocità di calcolo indispensabili per trattare i *gigabites* dell'informazione medica di ciascuno di noi, mentre la nanomedicina permetterà di migliorare la qualità della vita. Si pensi alle micropompe per inoculare l'insulina in tempo reale, ma anche alla capacità di dosare le medicine secondo l'effettiva necessità di ciascuno, o alla possibilità d'inniettare i principi attivi nel preciso luogo dove è richiesta la loro azione.

L'intenzione della conferenza di Venezia è quella di spiegare al grande pubblico come si possa passare dall'infinitamente piccolo (le nanostrutture di base) all'infinitamente complesso (dei sistemi che raggrupperanno decine o centinaia di miliardi

di componenti) e come le nanoscienze abbiano già modificato e sempre più plasmeranno la nostra vita futura.

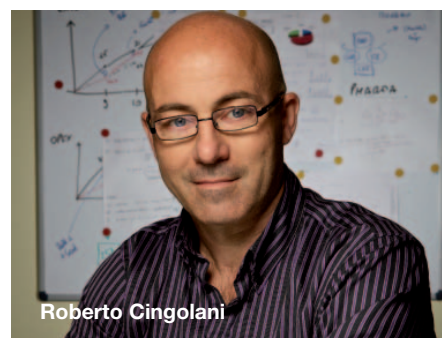
Nel bellissimo quadro dell'Isola di San Giorgio, la conferenza annovera presenze prestigiose: Mark Horowitz, Chairman del Dipartimento di Electrical Engineering della Stanford University, USA; John Kelly, Senior Vice President Research di IBM; Mario Tokoro, President and CEO di Sony Computer Science Laboratories, Giappone; Mauro Ferrari, Methodist Hospital Research Institute, Houston, USA, padre delle nanotecnologie organiche.

Della ricerca italiana saranno presenti, tra gli altri, Fabrizio Tamburini, astrofisico, CIVEN, Università di Padova, e, guidati da Roberto Cingolani, Direttore scientifico, alcuni dei responsabili di laboratorio dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, a cominciare da Athanassia Athanassiou. **TR**

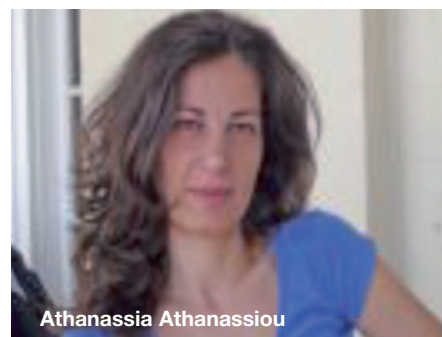
Andrea Cuomo è Senior Vice President di ST Microelectronics.



Mauro Ferrari



Roberto Cingolani



Athanassia Athanassiou

NANOSCIENCE SOCIETY 2012

**Fondazione Veronesi
Fondazione Giorgio Cini, Isola di San Giorgio Maggiore**

Alcuni fra i protagonisti della ricerca mondiale faranno un ritratto della società nanotecnologica che già oggi è realtà: i vantaggi, i rischi, le prospettive, il cambiamento culturale. Con l'obiettivo di fare partecipare responsabilmente la popolazione allo sviluppo scientifico e tecnologico di domani.

16 SETTEMBRE

■ **Che cos'è la nanoscienza e come ha cambiato il mondo**

17 SETTEMBRE

■ **Nanotecnologie per informatica, comunicazioni e robotica**
■ **Gli androidi già tra noi**
■ **Nanomateriali per la sostenibilità**
■ **Sfide e opportunità della nanoscienza per l'ambiente**

18 SETTEMBRE

■ **Nanosoluzioni per la salute**
■ **Il futuro della nanoscienza**

**8th WORLD CONFERENCE ON
THE FUTURE OF SCIENCE**



**Venezia,
16-18 settembre 2012**



**Fondazione
Umberto Veronesi**
PER IL PROGRESSO DELLE SCIENZE

